

DMO DOLOMITI

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANT ANDREA 5, BELLUNO
Codice Fiscale	01178460257
Numero Rea	BL BL-100772
P.I.	01178460257
Capitale Sociale Euro	45000.00 i.v.
Forma giuridica	CONSORZI
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019 Altri serv. no ag. viaggi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	1.000
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.214	1.246
Totale immobilizzazioni (B)	3.214	1.246
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.443	56.303
Totale crediti	44.443	56.303
IV - Disponibilità liquide	68.045	62.687
Totale attivo circolante (C)	112.488	118.990
D) Ratei e risconti	-	6
Totale attivo	115.702	121.242
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.000	47.000
VI - Altre riserve	7.000	4.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.517	5.516
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1	1
Totale patrimonio netto	57.518	57.516
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.830	1.895
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.379	21.588
Totale debiti	35.379	21.588
E) Ratei e risconti	20.975	40.243
Totale passivo	115.702	121.242

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	100.221	86.922
altri	94.540	87.979
Totale altri ricavi e proventi	194.761	174.901
Totale valore della produzione	194.761	174.901
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	303	102
7) per servizi	115.183	99.896
8) per godimento di beni di terzi	2.119	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	49.461	48.617
b) oneri sociali	15.326	15.431
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.398	3.150
c) trattamento di fine rapporto	3.348	3.150
e) altri costi	50	-
Totale costi per il personale	68.185	67.198
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	349	477
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	339
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	349	138
Totale ammortamenti e svalutazioni	349	477
14) oneri diversi di gestione	4.970	1.818
Totale costi della produzione	191.109	169.491
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.652	5.410
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	7
Totale proventi diversi dai precedenti	9	7
Totale altri proventi finanziari	9	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6	4
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.658	5.414
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.657	5.413
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.657	5.413
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1	1

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto ne ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto rispettando lo schema previsto in ottemperanza delle norme vigenti del Codice Civile per le Società di Capitali, ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I. C. Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Consorzio D.M.O Destination Management Organisation Dolomiti svolge l'attività di promozione, sviluppo ed incremento del turismo nel Sistema Turistico Tematico "Dolomiti" così come definito dall'art.11 della legge regionale 11/2013.

Lo scopo del Consorzio è di:

- costituire la governance del territorio;
- organizzare, gestire, aggiornare le informazioni sull'offerta turistica locale;
- qualificare i servizi e i prodotti turistici della destinazione anche attraverso studi, ricerche di mercato e formazione;
- di creare sinergie e forme di cooperazione tra soggetti privati e pubblici coinvolti nel governo e sviluppo dell'attività turistica;
- di rafforzare il sistema dell'offerta e di gestire in maniera unitaria le funzioni di informazione e accoglienza turistica;
- di coordinare la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici della destinazione di concerto con i Consorzi d'Impresa previsti dall'art. 18 L.Regione Veneto 11/2013 e nel rispetto della normativa e della programmazione Provinciale e Regionale;
- di provvedere all'acquisizione e gestione di tutti i beni e servizi necessari al raggiungimento dello scopo sociale;
- di svolgere tutte le attività finanziarie e operazioni necessarie al raggiungimento delle proprie finalità.

Il Consorzio D.M.O Destination Management Organisation Dolomiti non ha scopo di lucro.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente ma in forma ridotta, si segnala che, essendo l'attività del Consorzio rivolta alla promozione turistica, la partecipazioni a mostre, fiere, convention ecc. sia sul territorio nazionale che estero si è rivolta soltanto a quelle considerate più significative.

La ridotta attività si è resa necessaria in relazione all'espansione dei contagi da Covid 19.

Non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Nè si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Consorzio e del risultato economico dell'esercizio.

Le misure restrittive approvate dai governi dei vari stati nel tentativo di gestire l'emergenza hanno determinato ripercussioni economiche anche nell'esercizio appena concluso con evidenti effetti negativi, innanzitutto come compressione del fatturato, carenza di liquidità e massima limitazione delle attività in tutti i settori.

Il tema della continuità aziendale riveste un ruolo centrale, nel processo di redazione dei bilanci, in quanto proprio la valutazione della presenza di condizioni di continuità della gestione assume una forte criticità alla luce delle incertezze sui tempi e le modalità di uscita dall'emergenza sanitaria in atto.

I riflessi dell'emergenza pandemica in bilancio ricoprono un ruolo di assoluto rilievo in riferimento alla valutazione sulla continuità aziendale.

L'emergenza pandemica del Covid-19 ha avuto e sta avendo ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese determinando seri danni a livello produttivo che mettono a dura prova grandi e piccole medie imprese.

Le misure compensative previste dal Governo, tendenti a creare una sorta di "equilibrio economico-finanziario" tra gli operatori dei vari settori, confermano come i presupposti per la continuazione delle attività aziendali non dipendano più soltanto dalle indicazioni fornite dai suddetti piani, ma, in larga parte, dall'efficacia dei provvedimenti normativi, che si sostituiscono alle regole e ai comportamenti dei mercati.

In conseguenza della crisi in cui si sono trovate le aziende legate al settore terziario, si presentano difficoltà economiche e finanziarie per il futuro.

Si conferma che il Consorzio ha adottato tutte le misure sanitarie necessarie previste ed idonee a garantire la propria attività in sicurezza.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Al bilancio non viene allegata la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis, C.c..

Più precisamente il Consorzio D.M.O Dolomiti non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Il Consorzio non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllato, né in qualità di collegato.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema di bilancio, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 gli eventuali conti d'ordine non sono presenti nel bilancio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione.

Anche nella Nota Integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art.2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio al 31 dicembre 2021, non si discostano dai medesimi utilizzati nella formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei valori si sono seguiti gli stessi criteri ed i medesimi principi.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Nel Bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il Bilancio, indipendentemente dall'incasso o dal pagamento.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci del Consorzio nei vari esercizi.

Per quanto riguarda il commento alle singole voci del bilancio nel seguito verranno meglio precisati i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono composte da macchine elettroniche ufficio, sono iscritte al costo storico di acquisizione aumentate degli eventuali oneri accessori.

Esse si riferiscono a Personal Computer.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti Immobilizzazioni Finanziarie.

RIMANENZE

Non sono presenti rimanenze di merci, materie prime sussidiarie o di consumo.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

La suddivisione geografica per ciascuna voce di credito (art. 2427, primo comma, n.6 C.c.) non è significativa in quanto i crediti sono riferibili a crediti della Provincia di Belluno e nazionali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RATEI E RISCONTI

Sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Non sono presenti Ratei.

Sono presenti Risconti Passivi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante perché tutti i debiti sono a breve termine oppure perché gli effetti sono di scarso rilievo. Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica (art. 2427, primo comma, n. 6 C.c.) per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa, essendo presenti esclusivamente creditori nazionali.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono presenti crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate vengono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale.

Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Consorzio.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c..

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

ANDAMENTO AZIENDALE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un risultato positivo pari a 1 euro.

Il Consorzio è stato costituito in data 1 ottobre 2015.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

Nelle sezioni relative alle singole poste vengono indicati i criteri applicati.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti per versamenti ancora dovuti per quote di adesione al Consorzio.

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e svalutazioni.

L'ammortamento è applicato a quote costanti in applicazione dei coefficienti ministeriali previsti per ogni categoria.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.676	1.384	3.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.676	138	1.814
Valore di bilancio	-	1.246	1.246
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.563	3.563
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.246	1.246
Ammortamento dell'esercizio	-	349	349
Totale variazioni	-	1.968	1.968
Valore di fine esercizio			
Costo	1.676	3.563	5.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.676	349	2.025
Valore di bilancio	-	3.214	3.214

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 Legge 19 marzo 1983 n. 72, così come richiamato dalle successive leggi in materia di rivalutazioni monetarie, si precisa che per i beni immateriali esistenti in Patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si precisa inoltre che su tali oneri immobilizzati non sono state necessarie svalutazioni ex art.2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali si riferiscono alle spese per la costituzione del Consorzio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.676	1.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.676	1.676
Valore di fine esercizio		
Costo	1.676	1.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.676	1.676

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi per spese di costituzione. L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente con una durata di 5 anni, aliquota 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali riguardano l'acquisto di Personal Computer.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.384	1.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	138	138
Valore di bilancio	-	1.246	1.246
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	71	3.492	3.563
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.246	1.246
Ammortamento dell'esercizio	-	349	349
Totale variazioni	71	1.897	1.968
Valore di fine esercizio			
Costo	71	3.492	3.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	349	349
Valore di bilancio	71	3.143	3.214

Le immobilizzazioni materiali comprendono attrezzature elettroniche di proprietà. L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente l'hardware e macchine ufficio di 5 anni (aliquota 20%). Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato, quando rilevante e determinato.

Le variazioni registrate nell'esercizio sono date dalla differenza tra il valore di acquisto di nuove attrezzature e il decremento conseguente alla eliminazione del valore di un computer rubato e l'ordinario processo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto per operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di merci, materie prime, prodotti finiti o di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono riferiti principalmente ai crediti V/ consorziati, crediti per ritenute d'acconto subite sull'incasso dei contributi in c/ esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.567	(18.232)	28.335	28.335
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.762	7.010	14.772	14.772
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.973	(637)	1.336	1.336
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	56.303	(11.860)	44.443	44.443

I crediti, ammontanti ad euro 44.443, con un decremento di euro 11.860 rispetto all'esercizio precedente, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.335	28.335
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.772	14.772
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.336	1.336
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.443	44.443

I crediti sono tutti riferibili a debitori del territorio nazionale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce comprende i saldi attivi dei conti correnti accesi con gli Istituti di Credito locali alla data di chiusura dell'esercizio e la giacenza di denaro contante in cassa alla data del bilancio.

Le liquidità disponibili sul conto corrente bancario ammontano ad euro 68.045 con un incremento di euro 5.358 rispetto all'esercizio precedente.

Non è presente denaro in cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	62.687	5.358	68.045
Totale disponibilità liquide	62.687	5.358	68.045

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ne ratei ne risconti attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio Netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono specificati i criteri applicati.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il Fondo Consortile risulta determinato in euro 45.000 interamente versato, composto da quote unitarie del valore di 1.000 euro.

Le riserve sono formate, oltre che con l'accantonamento degli arrotondamenti all'euro, dall'accantonamento delle quote dei Consorziati uscenti.

ANALISI DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti debiti di durata superiore a cinque anni ne debiti assistiti da garanzie reali.

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VII "Altre riserve". In particolare la riserva arrotondamenti euro.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	47.000	-	-	2.000		45.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	4.999	-	2.000	-		6.999
Totale altre riserve	4.999	-	2.000	-		7.000
Utili (perdite) portati a nuovo	5.516	1	-	-		5.517
Utile (perdita) dell'esercizio	1	(1)	-	-	1	1
Totale patrimonio netto	57.516	-	2.000	2.000	1	57.518

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ACCANTONAMENTI QUOTE CONSORZIATI USCITI	7.000
Totale	6.999

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DEL CAPITALE NETTO

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella si dettaglia la disponibilità e l'utilizzo della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VII "Altre riserve".

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	45.000	CAPITALE		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	6.999	CAPITALE		-
Totale altre riserve	7.000			-
Utili portati a nuovo	5.517	UTILI	A,B	5.517
Totale	57.517			5.517

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
QUOTE ACCANTONATE SOCI USCITI	7.000	CAPITALE	A,B	7.000
Totale	6.999			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per accantonamento per rischi futuri di determinazione certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella contiene l'analisi delle movimentazioni del fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

L'incremento è determinato dall'accantonamento avvenuto nell'esercizio.

L'accantonamento operato riguarda esclusivamente l' accantonamento del trattamento di fine rapporto spettante ai lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione del Trattamento di fine rapporto sulla base della normativa (D.L.gs. 252/2005, Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni), si è provveduto al versamento agli eventuali appositi F.di degli importi dovuti a seguito delle scelte operate dai dipendenti.

L'importo accantonato è stato calcolato a mente dell'art. 2120 C.c. in modo da rispettare la disposizione dettata dall'art. 2428 del C.c. e corrisponde alle indennità da pagare ai dipendenti nel caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato alla data del presente bilancio d'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.895
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	1.365
Utilizzo nell'esercizio	1.429
Totale variazioni	(65)
Valore di fine esercizio	1.830

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	83	83	83
Debiti verso fornitori	1.560	13.230	14.790	14.790
Debiti tributari	10.454	(8.345)	2.109	2.109
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.359	1.626	2.985	2.985
Altri debiti	8.215	7.198	15.413	15.413
Totale debiti	21.588	13.791	35.379	35.380

La tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a cinque anni.

I debiti, ammontanti ad euro 35.379, sono riferiti a:

- debiti v/fornitori per euro 12.324;
- debiti v/fornitori per fatture da ricevere per euro 2.465;
- debiti v/consorziati per euro 83;
- erario c/irpef dipendenti per euro 1.743;
- erario c/ ritenute per euro 362;
- debiti v/ dipendenti per euro 6.367;
- debiti per mensilità aggiuntive per euro 1.966;
- debiti per ferie e permessi non goduti per euro 2.163;
- debiti v/ enti previdenziali per euro 2.546;
- debiti v/ altri enti prev.li per euro 439;
- altri debiti per euro 4.920;

Non sono presenti debiti di durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	83	83
Debiti verso fornitori	14.790	14.790
Debiti tributari	2.109	2.109
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.985	2.985
Altri debiti	15.413	15.413
Debiti	35.380	35.379

La suddivisione per area geografica non è significativa in quanto riferiti esclusivamente a creditori del territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	35.379	35.379

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti dei consorziati.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	40.243	(19.268)	20.975
Totale ratei e risconti passivi	40.243	(19.268)	20.975

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi si riferiscono allo spostamento di ricavi per contributi in conto esercizio e anticipazioni di riparto costi dei consorziati nell'esercizio futuro in riferimento allo statuto ed in ottemperanza al principio della competenza.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla ripartizione dei costi di gestione del Consorzio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le voci di ricavo relative alla ripartizione dei costi sono ricomprese tra i contributi in conto esercizio e gli altri ricavi.

Costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati, nel loro complesso, di euro 21.618 rispetto all'esercizio precedente.

I costi per servizi, costituiti principalmente da spese per attività di supporto al Consorzio, promozione sul territorio, segreteria e varie, ammontano ad euro 115.183 con un incremento di euro 15.287

Il costo del personale è aumentato di euro 987.

Gli ammortamenti, calcolati sulla base della durata utile del cespite ed in ottemperanza alla normativa vigente, riguardano l'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio, ammontano ad euro 349 e sono diminuiti di euro 128 rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate svalutazioni di alcun tipo.

I costi per oneri diversi di gestione sono relativi ad imposte e tasse, tasse di concessione governative e diritti camerali, essi ammontano ad euro 4.970.

Si informa che sono stati erogati rimborsi all'amministratore per € 11.777.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari ammontano ad € 6.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono presenti rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

RILEVAZIONE IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono IRES calcolata con l'aliquota del 24%, IRAP al 3,90%. di seguito riportiamo la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
IRES		
Risultato prima delle imposte	3.658	
Aliquota teorica IRES %	24%	
Onere fiscale teorico Ires	878	
Differenze permanenti in aumento	4.276	
Differenze permanenti in diminuzione	1.372	
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	6.561	
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	1.575	
IRAP		
Saldo valori contabili IRAP		71.838
Aliquota teorica IRAP %		3,90%
Onere fiscale teorico IRAP		2.802
Differenze permanenti in aumento		3.918
Differenze permanenti in diminuzione		1.372
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)		74.383
Imposta IRAP di competenza dell'esercizio		3.992
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
Incrementi	0	
Storno per utilizzo	0	0
Escluse	0	
Totale differenze temporanee imponibili in esercizi successivi (B)	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Incrementi		0
Storno per utilizzo		0
Escluse		
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (C)		0
Totale imponibile (A-B+C)	6.561	61.384
Utilizzo perdite esercizi precedenti	0	
Altre variazioni IRES		
Altre deduzioni IRAP		21.000
Totale imponibile fiscale	6.561	53.384
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	1.575	2.082
Aliquota effettiva %	43,04	3,39%

RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE E EFFETTI CONSEGUENTI

Non sono presenti attività per imposte anticipate e/o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale dipendente alla data del Bilancio è composto da n. 2 persone.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati compensi agli Amministratori, ad eccezione di rimborsi spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.400

Il compenso del revisore dei conti ammonta ad euro 1.400 al netto dei contributi.

Categorie di azioni emesse dalla società

Si informa che, in riferimento all' art. 2427, primo comma, n. 17 C.c che non ricoprendo la forma giuridica di Società il Consorzio non ha e non può emettere azioni.

Titoli emessi dalla società

Si informa che, in riferimento all' art. 2427, primo comma, n. 17 C.c che non ricoprendo la forma giuridica di Società il Consorzio non ha e non può emettere titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si informa che, in riferimento all' art. 2427, primo comma, n. 19 C.c. il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere garanzie reali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Sulla base di quanto richiesto dall'art. 2447-septies. comma 3, C.c. si informa che, rivestendo la società la forma giuridica di Consorzio non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare né contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art.2427, n. 21, C.c).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consorzio nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni a condizioni non di mercato nè con i membri del Consiglio di Amministrazione, nè con i consorziati di controllo o di influenza dominante.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre il Consorzio a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che possano modificare in modo significativo il risultato economico dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si informa che il Consorzio non è soggetto a direzione e coordinamento.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandoVi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Belluno, 31 gennaio 2022

L'Amministratore Unico

(Alessandra Magagnin)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Alessandra Magagnin, Amministratore Unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui Libri Sociali del Consorzio.

Belluno, 31 gennaio 2022

L'Amministratore Unico

Alessandra Magagnin